



Comune di Novi Ligure

Via Gramsci, 11

15067 NOVI LIGURE (AL)

tel. 0143772344

email: protocollo@comune.noviligure.al.it

<http://www.comune.noviligure.al.it>

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_f965 - 0 - 1 - 2020-07-16 - 0019180

NOVI LIGURE

Codice Amministrazione: **c_f965**

Numero di Protocollo: **0019180**

Data del Protocollo: **giovedì 16 luglio 2020**

Classificazione: **1 - 1 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: NOTA ISTRUTTORIA PORT. 9755 DEL 15 LUGLIO 2020**

MITTENTE:

CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria

del Comune di Novi Ligure (AL)

protocollo@pec.comunenoviligure.it

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2018 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Novi Ligure (AL)

Nell'ambito delle analisi relative al rendiconto 2018 emerge la necessità di acquisire una serie di chiarimenti in merito alle partecipazioni di codesto Ente, in particolare:

La società C.I.T. Spa, società partecipata al 35,73% dal Comune attiva nel settore del trasporto pubblico, presenta rilevanti perdite di esercizio nel 2017 e nel 2018 ed è soggetta ad un piano di risanamento di durata quadriennale approvato nel mese di ottobre 2018.

Si invita a trasmettere il Piano di risanamento, mai trasmesso a questo Ufficio, unitamente a tutte le deliberazioni adottate dal Comune e dagli organi societari ed ogni altro elemento utile - capacità riscossione crediti, esito di eventuali richieste di finanziamenti, esistenza di debiti verso l'Ente locale, gestione aziendale - pertinenti l'analisi della situazione economica e finanziaria della società stessa nonché una dettagliata relazione sull'evoluzione nel tempo della situazione finanziaria della società partecipata e sullo stato di attuazione del Piano.

Si invita, nel contempo, ad inviare ogni delibera e/o provvedimento adottato dall'Assemblea dei soci in ordine ad eventuali rimodulazioni e/o revisioni del Piano con conseguente valutazione del rischio di crisi aziendale nonché a comunicare se, come previsto ex art. art. 21 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), secondo cui "qualora un organismo partecipato presenti un risultato di esercizio negativo che



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

non venga immediatamente ripianato, l'Ente locale partecipante è tenuto ad accantonare, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, l'importo corrispondente in apposito fondo vincolato del bilancio di previsione dell'anno successivo", siano stati disposti accantonamenti a tale titolo e, comunque, a precisare se le perdite siano state ripianate dalla società stessa attraverso l'utilizzo di proprie riserve disponibili.

Si ritiene, peraltro, fin d'ora doveroso rammentare il disposto dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., secondo cui in caso di crisi aziendale non costituisce un idoneo piano di risanamento "la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5".

Peraltro, giusta il comma 5 del medesimo articolo, non è possibile "salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali.

Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma".

Per FOR.AL. S.c.a.r.l. si chiede di fornire il risultato del monitoraggio effettuato da codesto ente sull'andamento complessivo della società;

Per Energia e Territorio S.r.l si chiede di comunicare lo stato della procedura di scioglimento della società;



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Per Centrale del Latte Alessandria e Asti S.p.a si chiede di comunicare lo stato della procedura di alienazione delle quote;

Per Res Tipica Incomune S.c.a.r.l, si chiede di comunicare lo stato della procedura di liquidazione della società;

Per Noviservizi S.r.l società partecipata al 100% dal comune e sciolta nel 2018, si chiede di comunicare ogni elemento conoscitivo utile, compreso il provvedimento di cancellazione dal registro delle imprese, dichiarando se l'Ente abbia sostenuto spese e/o oneri di alcun genere a favore della società stessa, direttamente o indirettamente;

Per Aquarium ssdpa si chiede di comunicare quale decisioni siano state assunte in ordine alla trasformazione in s.r.l , le analisi effettuate sulle perdite ed il correlato piano di rientro.

Per quanto concerne il rilascio di fidejussioni prestate a favore di soggetti terzi si chiede di comunicare se siano stati disposti appositi accantonamenti a tutela degli equilibri finanziari dell'Ente.

Ciò in quanto, come espressamente previsto nell'ultimo periodo del primo comma dell'art. 204 del TUEL, se l'Ente opera un accantonamento per l'intero importo del debito garantito, le garanzie prestate non concorrono al limite di indebitamento.

Si chiede a codesta Amministrazione e all'Organo di Revisione in indirizzo di voler fornire notizie in merito ai punti suddetti **entro il 15 settembre p.v.** utilizzando l'apposita funzionalità ConTe.

Il Magistrato Istruttore
Dott. Luigi Gili



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it